

La Regione vuole indennizzare chi ha subito danni dalla batteriosi

# Tutto un altro kiwi

*Stanziate cinque milioni per chi investe in nuovi impianti*

## L'ONOREVOLE

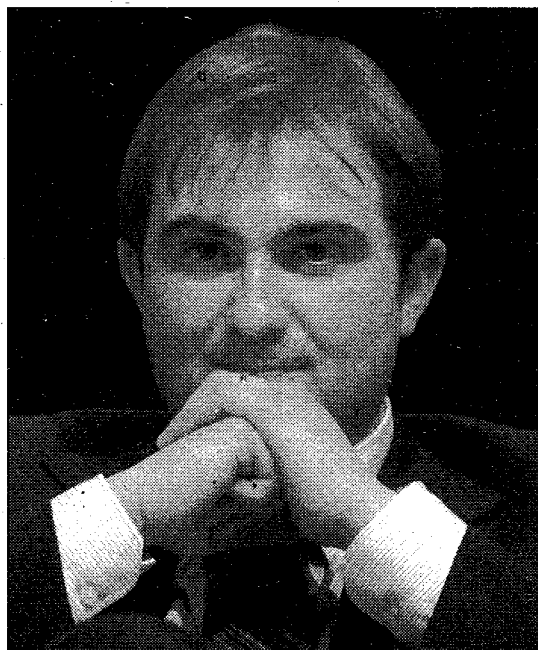
Il consigliere regionale  
Stefano Galetto

## PLAUSO COLDIRETTI

«L'approvazione avvenuta quest'oggi viene salutata con soddisfazione da Coldiretti Lazio che più volte aveva chiesto attenzione e sensibilità sulle finalità di un provvedimento grazie al quale si potranno sostenere i sistemi di qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli ed agroalimentari». Così Massimo Gargano, presidente Coldiretti Lazio, commenta la notizia relativa all'approvazione, tra l'altro avvenuta all'unanimità, di questa importantissima norma che colma una lacuna nel percorso indicato da Coldiretti nel proprio progetto per una filiera tutta agricola e tutta italiana.

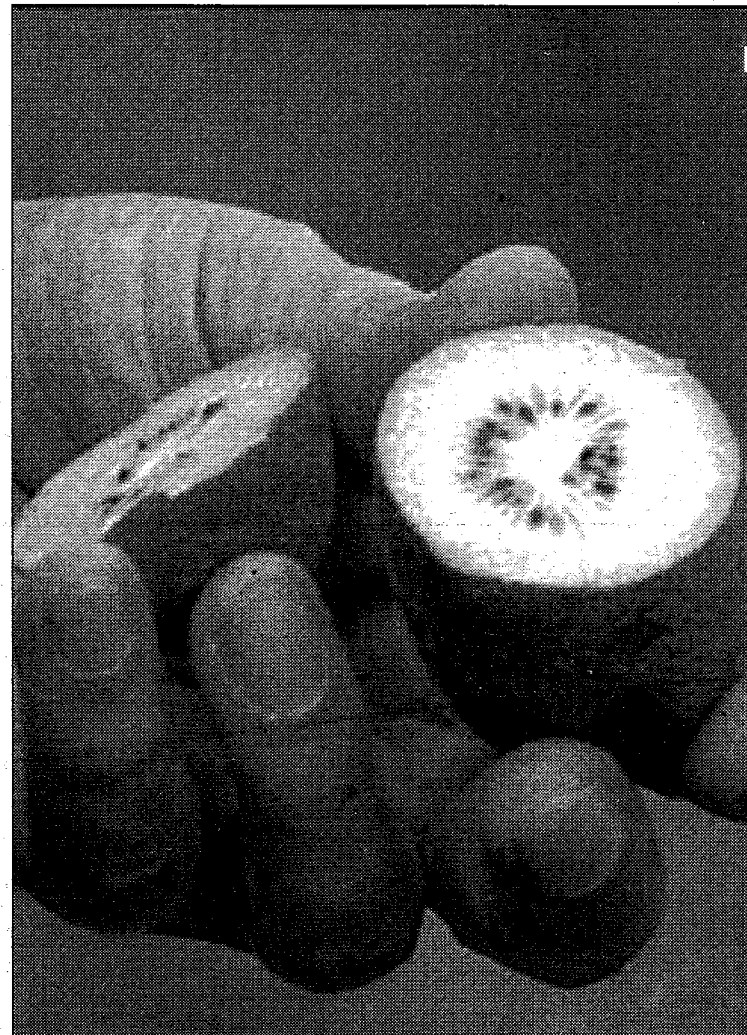
SARANNO destinati a finanziare nuovi impianti di actinidia (kiwi) sul territorio provinciale i nuovi 5 milioni di euro stanziati dalla Regione Lazio per indennizzare gli agricoltori duramente colpiti dalla batteriosi. A darne notizia,

ieri sera, il consigliere regionale Stefano Galetto. «I nuovi stanziamenti - ha tagliato corto Galetto - sono fondamentali per riportare le aziende agricole del Lazio e della provincia di Latina ai loro consueti livelli di produttività. E' importante fare tutto ciò che è nelle nostre possibilità di amministratori per sostenere il comparto del kiwi a seguito delle gravi difficoltà causate dalla batteriosi». Per questo, ha aggiunto, «i nuovi fondi stanziati permettono di far ripartire un settore che detiene il primato di pro-



## L'INCENTIVO

«Un finanziamento per riportare le imprese ai loro standard produttivi»



duzione non solo a livello nazionale». Ma questa relativa ad un ulteriore stanziamento di cinque milio-

ni di euro, messi a disposizione dell'assessorato alle politiche agricole della Regione tramite la mi-

sura 121 del Psr, non è l'unica buona notizia giunta ieri e destinata a far tirare una boccata d'ossi-

geno agli agricoltori della provincia di Latina. In Consiglio regionale, infatti, hanno anche approvato la proposta di legge relativa alle disposizioni per il sostegno dei sistemi di qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli e agroalimentari. Un provvedimento che in terra pontina, vista la peculiarità delle specie ortofrutticole prodotte, rappresenta una importante novità. Ne è convinto anche Stefano Galetto. Secondo il quale, da oggi, «La provincia di Latina vedrà riconosciute finalmente la qualità e la particolarità della produzione agricola che la contraddistinguono e che la rendono concorrenziale sull'intero mercato nazionale. Il nostro - ha aggiunto Galetto - è un territorio ricco di eccellenze, di piccole e genuine produzioni legate alla tradizione e alla memoria familiare, unico in tutta Italia. L'Agro pontino, grazie alle favorevoli condizioni climatiche e al terreno particolarmente fertile, si distingue infatti per la diversificazione delle culture e la specializzazione nel settore dei kiwi, a cui dal 2004 è stato riconosciuto il marchio Igp». E qualcosa lascia intendere che, da oggi, questo non resterà l'unico provvedimento in questa direzione.

V.S.